

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 485 DEL 15/03/2023

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI DI RIPRISTINO RECINZIONE PODERE IN BOLOGNA DENOMINATO "LAVINO VECCHIO", VIA MARCO EMILIO LEPIDO N. 381. CIG: ZB23A46DEA.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. Affida direttamente, in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020 nel testo vigente ed in particolare, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs n. 50/2016, alla impresa edile Rovito Salvatore, con sede legale a Valsamoggia, località Monteveglio, Via C.A. Dalla Chiesa n. 3/2, CF RVTSVT61B20B500U e P.IVA 01645551209, l'intervento di ripristino di parte della recinzione del podere denominato "Lavino vecchio" sito in Bologna Via Marco Emilio Lepido n. 381, di proprietà della Città metropolitana di Bologna, ad un costo complessivo di € 854,00, I.V.A. 22% inclusa, così giustificato:
 - € 700,00 per fornitura e posa in opera di n. 7 pali in legno alti mt. 2.50, in sostituzione di quelli esistenti ammalorati, con conseguente ripristino della rete esistente, oltre I.V.A. 22%, pari ad € 154,00. Tale spesa è finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna;
2. dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 854,00 sul Cap. S 106861/0 - Manutenzione ordinaria e riparazioni - Cdc 006 (Cod. SIOPE 1030209012)

- del Bilancio di previsione 2023-2025, in favore dell'impresa edile Rovito Salvatore (codice: 8707) per l'intervento di ripristino di parte della recinzione del podere denominato "Lavino vecchio" sito in Bologna Via Marco Emilio Lepido n. 38. CIG ZB23A46DEA;
3. dà atto, che al presente affidamento è attribuito il CIG ZB23A46DEA, rilasciato da parte dell'ANAC¹;
 4. dà atto che il funzionario firmatario della presente determinazione è il responsabile unico del procedimento, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e che non si trova in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale², rispetto all'aggiudicatario
 5. stabilisce che si procederà alla conclusione del relativo contratto mediante buono d'ordine, ai sensi dell'art. 20 bis, comma 5 dell'ultra-vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
 6. dà atto, inoltre, che in relazione al servizio in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza, pertanto i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
 7. dà atto che sono stati esperiti, con esito positivo, i controlli sull'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, necessari ai fini dell'efficacia della presente aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016³;
 8. dà atto che è fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
 9. dà atto che l'aggiudicatario si obbliga al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
 10. informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;
 11. dà atto che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione⁴;

¹ P.G. 13886/2023.

² Come previsto al paragrafo 9.A.5 del vigente P.T.P.C.T, nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016, così come indicato nelle linee guida A.N.A.C. n. 15 e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

³ Casellario imprese Anac P.G. 13922/2023; Durc P.G. 13627/2023; Dichiarazione sostitutiva di Certificazione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 P.G. 14193/2023.

⁴ Ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2021-2023 della Città metropolitana di Bologna approvato con atto del Sindaco 82/2021.

12. dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna è proprietaria di un podere in Bologna Via Marco Emilio Lepido n. 381, denominato “Lavino vecchio”, il quale necessita di un intervento di ripristino e messa in sicurezza di una parte della recinzione lungo lo stradello di accesso, consistente nella sostituzione di n. 7 pali in legno alti mt. 2.50, ammalorati, con conseguente ripristino della rete esistente.

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- l'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, rubricato “Contratti sotto soglia”, che prevede, per gli affidamenti inferiori a € 40.000,00, l'affidamento diretto adeguatamente motivato;
- l'art. 26 L. 448/1999 e l'art. 1, comma 7, della Legge 135/2012 “Spending Review”, che obbliga le P.A. all'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip o dalle centrali regionali di committenza di riferimento prima di attivare un'autonoma procedura, deve essere verificato se l'acquisizione del bene o del servizio che interessa possa essere soddisfatta mediante le convenzioni-quadro Consip, di cui all'art. 26 della L. 488/99 e ss.mm.ii, o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;
- l'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30.12.2018 (cd. Legge di Bilancio 2019) ha novellato l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006, elevando da € 1.000,00 ad € 5.000,00 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per cui la fornitura dei beni in oggetto non ricade nell'obbligo di approvvigionamento telematico.

Ritenuto di poter procedere in maniera autonoma all'affidamento dell'intervento in oggetto, essendo l'importo del presente servizio inferiore all'importo indicato dal legislatore, è stata individuata, nel rispetto dei principi fissati dall'art. 30 del D.L.gs 50/2016, l'impresa edile Rovito Salvatore, con sede legale a Valsamoggia, località Monteveglio, Via C.A. Dalla Chiesa n. 3/2, CF RVTSVT61B20B500U e P.IVA 01645551209, la quale si è dichiarata immediatamente disponibile ad effettuarli nelle tempistiche richieste e per l'importo di € 700,00, oltre iva al 22%, pari ad € 154,00, per una spesa

complessiva di € 854,00, ritenuta congrua ed adeguata all'attività da svolgere⁵, come sopra descritta e meglio dettagliata nel preventivo medesimo, conservato nel fascicolo 04.01.05/4/2023.

Dato atto che:

- la forma del contratto sarà quella prevista dell'art 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016⁶;
- il soggetto di cui sopra assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- ai sensi della Legge n.136/2012 per il presente affidamento è stato attribuito, da parte di ANAC il seguente CIG ZB23A46DEA;
- l'affidatario si obbliga al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna; un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel Codice di Comportamento della Città metropolitana;
- sono stati acquisiti agli atti nel fascicolo relativo al presente procedimento la regolarità contributiva dell'operatore economico, mediante certificazione DURC con P.G. 13627/2023, valida fino al 13/06/2023 e sono stati ricevuti gli esiti positivi delle verifiche di rito di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016, nonché la dichiarazione dell'operatore economico relativa al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016⁷.

Si provvederà alla liquidazione dei corrispettivi previo accertamento della regolarità nell'esecuzione della prestazione relativa al predetto intervento.

Il pagamento della fattura verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo (R.U.P.) è il Responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato, Dott. Angelo Viteritti.

⁵ P.G. 11246/2022

⁶ Art. 32 comma 14 Dlgs. N. 50/2016 “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”.

⁷ Autodichiarazione requisiti ex art. 80 D.LGS 50/2016 - P.G. 14193/2023; P.G. 13922 casellario Anac.

Per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.Lgs. 165/2001) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione⁸.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto di aggiudicazione o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 15/03/2023

Firmato digitalmente
Dott. VITERITTI ANGELO^{9,10}

⁸ Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 IP 184/2019.

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Atto Direttore Generale PG 5747 del 01/02/2023, con il quale è stato prorogato fino al 31/03/2023 l'incarico di P.O. al Dott. Angelo Viteritti in qualità di Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio con le medesime responsabilità e funzioni attribuite nei precedenti atti PG 39034 del 22/06/2022, P.G. 78508 del 23/12/2021, P.G. 71762 del 23/12/2020, PG 32662 del 29/06/2020, PG 30846 del 20/05/2019 e PG 53125 del 30/09/2016, per la gestione delle attività, delle risorse finanziarie, umane e strumentali del Servizio. Lo stesso è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti tecnici ed amministrativi connessi all'obiettivo di assicurare, con carattere continuativo, l'efficienza dei servizi necessari agli uffici per il proprio funzionamento.